



# IO, OVVERO COME SOPRAVVIVERE ALL'EPOCA DEL NARCISISMO

Dinamicità, risate, sorrisi, ma anche momenti semi seri, sottile ed acuta ironia, conseguenti riflessioni. Giorda rende gli spettatori complici delle sue follie, in situazioni parodiche di contesti televisivi e da discoteca d'antan, dove si eseguono felicemente ordini dementi. Si gioca, si scherza, la storia è spezzettata e riverberata in tanti frammenti, come sono molti gli specchi che fanno da fondale, talmente numerosi i brandelli di personaggi e situazioni da smarrire il filo, il quale, però, dopo voli pindarici e umoristici, si riannoda in un unico soggetto.

IO penso. IO mi faccio uno spettacolo, ma giusto per me.

IO sono lo spettatore per cui scrivo lo spettacolo di cui IO sono il protagonista. Una sintesi che riconduce il punto di vista dello spettatore e dell'artista ad uno spettacolo pienamente soddisfacente per entrambi: IO.

IO spettatore ho adorato il taglio ironico, per nulla esplicito, azzardato, ma mai offensivo. IO attore non posso che essere soddisfatto. Un pubblico attento e reattivo, che è stato con me in tutto e per tutto fino alla fine.

Poi ci siamo addormentati.

L'anestesia fa il suo effetto, ma il cuore continua a battere.

## Dettagli Tecnici:

Durata 60 min.

Spazio minimo 5 x 5

Tempi di montaggio 4 ore

Tempi di smontaggio 2 ore

## In viaggio:

1 attore e 1 tecnico

di e con **Francesco Giorda**

regia **Roberto Tarasco**

disegno luci **Fabio Bonfanti**

## CONTATTI DISTRIBUZIONE

[promozione@teatrodellacaduta.org](mailto:promozione@teatrodellacaduta.org)

[www.lacaduta.org](http://www.lacaduta.org)

## Presentato in programmazioni e/o Festival

Mulino Pacifico - Benevento

Teatro Figura, Perugia

Torino Fringe Festival

Palazzo Minerva, Minerbio (BO)

Homemade54 - Milano

La Scighera - Milano

Teatro del Poi - Bra (CN)

Gran Premio dello Spirito - Zoppola (PN)

One-man-show di natura commista, che nasconde sottotesti toccanti nell'apparente levità, nel divertimento per nulla innocuo. C'è sempre da ridere con Francesco Giorda [...] Ma tutto ha una misura, tout se tient, ed il gioco a cui l'attore fa partecipare i suoi interlocutori è molto serio. Io inizia e quasi finisce lì dove si barcamenano fiducia e dubbio, in cui il confine tra coscienza ed incoscienza e dunque anche di fine della coscienza, è labile. C'è la paura, ce n'è molta.

Maura Sesia - sipario.it

Il ciclone Giorda ha guidato la platea in un viaggio surreale. "Io" sul piedistallo della quotidianità, racconta come tutto si muova intorno al singolo e muova la massa. Attualità, politica, drammaticità, superficialità: "Io" muove i fili di ogni singolo aspetto di tutti i giorni e lo rimanda sulla società, suo specchio imitatore. "Io" si guarda, si adula, si dà forza ed innesca un sistema di specchio riflesso sugli altri. Tra retorica e cliché, si tenta la strada di un'intelligenza collettiva che possa cambiare la società.

Esperimento per strappare un sorriso o auspicio? Giorda ci ha provato, perché c'è sempre un "Io" che deve emergere e tentare di cambiare il corso delle cose.

Annalisa Ucci - Sannionews.it



#### ALTRI SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE

Beata conoscenza. HIV, parliamone.

Francesco Giorda Love's Show

Il pianeta lo salvo io!

(Stund Up) Live Show

# FRANCESCO GIORDA

Francesco Giorda, attore comico, artista di strada, presentatore, giocoliere, animatore con all'attivo più di dieci anni di esperienza in festival e piazze di tutta Europa.

Giorda ha vinto, con il gruppo di attori del Teatro della Caduta, il primo premio della giuria e del pubblico "Concorso Internazionale di Regia Fantasio Piccoli" (2006) ed è regista di numerosi spettacoli della scuola di circo FLIC di Torino. Ha partecipato e coordinato il "Circo per l'Estate", programma tv su Rete 4 ed è stato presentatore in numerose presentazioni ufficiali.

Pre-show per il lancio della nuova Fiat 500, Cerimonia di chiusura dei Giochi del Mediterraneo di Pescara. Ha partecipato a decine di festival di Teatro di Strada, fra i quali Festival di Avignone, Chieti Street Festival... Collabora stabilmente con il Teatro della Caduta con spettacoli e produzioni, fra cui I Grandi Classici, e IL Varietà della Caduta, di cui è regista nell'edizione 2011.